

Transizione verde protagonista al Montefeltro Green Festival

Il tentativo di mettere insieme arte, tecnologia, paesaggio e ambiente, secondo un *modus operandi* che ricorda quanto messo in atto dal poeta e sceneggiatore Tonino Guerra

RIMINI

CECILIA MORETTI

«Un contributo spontaneo alla transizione verde, che è ormai un'autentica priorità». Gli organizzatori del Montefeltro Green Festival definiscono così la prima edizione del loro evento, che sarà aperto a tutti i prossimi 24 e 25 settembre a Novafeltria. Due giorni di dibattiti dedicati alla transizione ecologica, accompagnati da mostre e mercato, nel nome di un ambientalismo responsabile, ma anche delle tradizioni e di valori artistici di un'area che va da Rimini a San Marino e al Montefeltro.

«Ci sembra d'obbligo recuperare un'identità che ci consenta di essere degni ambasciatori delle nostre bellezze, verso un viaggiatore culturalmente esigente – spiegano gli animatori della kermesse, riuniti sotto la guida di Gabriele Geminiani, già ideatore e organizzatore del San Marino Green Festival -. Abbiamo dunque pensato di oltrepassare i limiti di certi campanilismi, recuperando un brand rinascimentale come il "Montefeltro", con il quale promuoverci tutti, comuni piccoli e grandi, indistintamente».

Il festival dell'alta Valmarecchia si aprirà sotto il titolo di "Cavalcare il cambiamento" e avrà per protagonista il valore della sostenibilità e della salvaguardia dei centri storici, alimentato qui da iniziative spontanee e solidaristiche che danno la cifra di un impegno autentico. A Novafeltria per il Green Festival sarà allestita una vetrina-mercato della sostenibilità ed è in programma anche un originale circuito dedicato alle macchinine elettriche recuperate. È il tentativo di mettere insieme arte, tecnologia, paesaggio e ambiente, secondo un *modus operandi* che ricorda quanto messo in atto, sempre nella stessa zona, dal poeta e sceneg-



A destra una veduta dall'alto del Montefeltro, il territorio protagonista del Festival in programma dal 24 al 25 settembre a Novafeltria

giatore Tonino Guerra con il suo "I luoghi dell'anima".

«San Marino e Montefeltro Green Festival – spiegano ancora gli organizzatori - nascono con lo scopo di creare connessioni territoriali ed extraterritoriali fra i vettori del cambiamento e dell'innovazione, sui temi della sostenibilità: turismo, agricoltura, mobilità dolce ed energie rinnovabili». Con questo spirito saranno affrontati tutti gli appuntamenti della due giorni che sarà caratterizzata da momenti di intrattenimento, escursioni naturalistiche e due tavoli di riflessione e confronto: "Transizione ecologica e nuove professioni" e "Visionari della sostenibilità" i loro titoli.

«Dopo quattro anni di lavoro tenace questa rete di relazioni virtuosa - sottolineano Geminiani e la sua squadra - è il nostro piccolo grande tesoro, che desideriamo condividere e mettere a disposizione delle nostre comunità, attraverso un dialogo e un confronto costruttivo con istituzioni e imprese».